

PRINCIPALI REGOLE DELLE VOCALI – EBRAICO BIBLICO

1 regola: più una vocale è lontana dall'accento più è breve.

Dunque con l'aggiunta di suffissi accentati (femm.; plur.; suffissi pronominali possessivi/compl. ogg.) o allo stato costruito, si sposta l'accento rispetto alla forma base (m.s. stato assoluto) e dunque le vocali della parola si abbreviano di conseguenza.

Esempi:

דָּבָר = parola (dābār): m.s. stato assoluto

Plurale: suffisso –îm accentato:

דְּבָרִים = debārîm (la ā lunga iniziale si abbrevia in shewa)

Stato costruito == l'accento è sulla seconda parola, dunque la prima parola – quella appunto allo stato costruito – perde l'accento e abbrevia le vocali (l'accento è solo quello della seconda parola della catena costrutta; le vocali della prima parola – allo stato costruito – sono molto lontane dall'accento)

Esempio:

דִּבְרַת = parola (di) (m.s. stato costr.): la ā lunga iniziale si abbrevia in shewa; la seconda ā lunga si abbrevia in a breve.

2 REGOLA: REGOLE DEI “SEGOLATI”

Segolati = nomi con due vocali brevi (in genere segol = e breve)

Con suffissi e allo stato costruito (eccetto m.s.) ritorna la vocale originaria

Segolati ebraici--- nel semitico precedente avevano le desinenze dei casi

Melek = re (ebr.)

Semitico N O: malkum (nom.) --- con caduta della desinenza: malk --- con aggiunta di vocale e “di scioglimento”: malek --- per analogia anche la prima vocale è diventata e --- melek

Malkum – malk – malek – melek (מֶלֶךְ)

Esempi:

Con l'aggiunta di suffissi: Regina (f.s.) malkâh ... מַלְכָּה : la prima vocale è la a breve originaria

M. pl. stato assoluto: irregolare: מְלָכִים re (plur.) (prima vocale: shewa; seconda vocale: a lunga; lo stesso vale per il f.pl.)

M. pl. stato costr.: ritorna la vocale originaria: מְלֵכִי (lo stesso vale per il f.pl.)

N.B. La vocale originaria è una sola per ogni nome, però ogni singolo nome segolato ha la sua: alcuni nomi hanno come vocale originaria a, altri nomi hanno i, altri nomi hanno u. Ma le regole dei segolati sono sempre le stesse.

3 regola: una vocale in una sillaba chiusa atona (=sillaba che termina per consonante e non è accentata) è sempre breve.

4 regola: una vocale in una sillaba aperta atona (= sillaba che termina per vocale e non è accentata) è sempre lunga.

5 regola: se ci sarebbe la sequenza: consonante – shewa – consonante – shewa, il primo shewa diventa i breve.

6 regola: se una vocale ha un accento masoretico pausale, quella vocale si allunga.